MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022, n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Supplemento Ordinario n. 50. concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022 n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120,

recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni”);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni bis”);

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/90 del 28 febbraio 2022 di approvazione del Programma Biennale 2022/2023 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell’art.21, commi 1 e 6, del D.lgs. 50/2016, modificato da ultimo con Decreto Direttoriale n. 33/1479 del 16.12.2022;

VISTO l’art. 1 “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure” del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell’Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l’obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le Amministrazioni pubbliche;

VISTO l’art. 37 “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all’acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto “Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni”, il Segretariato Generale, in un’ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all’effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell’ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l’esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità ed i servizi informatici e telematici erogati dalla Pubblica Amministrazione diventano sempre più cruciali per il funzionamento del *sistema Paese*;

CONSIDERATO che secondo quanto emerge dal "*Rapporto Clusit 2022 sulla sicurezza ICT*", il cui obiettivo è quello di *diffondere la cultura della sicurezza informatica* presso la PA, le aziende ed i cittadini e *promuovere l'uso di metodologie e tecnologie* in grado di migliorarne il livello di sicurezza, il *numero dei cyber attacchi* nel 2021 è aumentato del 10% rispetto all'anno precedente ed emerge una tendenza positiva di crescita sia in termini di quantità che di qualità;

CONSIDERATO che le nuove modalità di attacco dimostrano che i cyber criminali sono sempre più sofisticati e in grado di fare rete con la criminalità organizzata;

CONSIDERATO che in questo perimetro si innesta l'iniziativa per la stipula di un Accordo Quadro effettuata da Consip S.p.A avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni anche con il duplice scopo di: i) garantire la continuità e l'evoluzione dei servizi già previsti nella precedente iniziativa *SPC Cloud – Lotto 2 avente ad oggetto servizi di sicurezza volti alla protezione dei sistemi informativi in favore delle Pubbliche Amministrazioni*, nell'ambito del Sistema pubblico di connettività; ii) rendere disponibili alle Amministrazioni servizi con carattere di innovazione tecnologica per l'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, nonché del Piano Triennale ICT della PA:

CONSIDERATO che il citato Accordo Quadro si articola in due Lotti: i) *Lotto 1:* il *Lotto di servizi di Sicurezza da remoto* ha l'obiettivo di mettere a disposizione delle Amministrazioni un insieme di servizi di sicurezza - erogati da remoto e in logica continuativa - per la protezione delle infrastrutture, delle applicazioni e dei dati; ii) *Lotto 2:* il *Lotto di servizi di Compliance e controllo* ha l'obiettivo di mettere a disposizione delle Amministrazioni servizi - erogati "on-site" in logica di progetto – finalizzati alla elaborazione di un "progetto di sicurezza" che identifica lo stato di salute della sicurezza del sistema informativo dell'Amministrazione e nel controllo imparziale sulla corretta esecuzione dei servizi di sicurezza del Lotto 1 nonché sulla efficacia delle misure di sicurezza attuate, a partire dalla fase di acquisizione degli stessi sino alla loro esecuzione a regime;

CONSIDERATO che a seguito dell'aggiudicazione del Lotto 2 – PAC- CIG 8884642E81, relativo alla Gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni, Consip S.p.A. ha stipulato un contratto quadro con il RTI aggiudicatario, composto dalle aziende Intellera Consulting S.p.A, Capgemini Italia S.p.A. – HSPI S.p.A. – Teleconsys S.p.A.;

CONSIDERATO che nello svolgimento delle proprie funzioni il Ministero del Lavoro nel proprio perimetro IT gestisce una mole consistente di dati e al fine di accelerare il processo di miglioramento della postura di sicurezza, intende realizzare interventi con i servizi messi a disposizione dall'AQ Sicurezza da remoto Lotto 2;

CONSIDERATO che attraverso i servizi resi disponibili dall'Accordo Quadro, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali intende acquisire supporto specialistico e competenze in ambito sicurezza informatica e cybersecurity;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito dei servizi richiesti del Lotto 2 dell'AQ Cybersecurity, mira a garantire la mappatura dell'esposizione a minacce ed incidenti cyber e la relativa tenuta e robustezza dei propri servizi informatici e telematici, nonché il potenziamento di competenze e conoscenze del proprio personale in ambito di risposta a minacce e attacchi cyber;

CONSIDERATO che l'intervento mira a dare continuità e ad aumentare le professionalità a supporto dei processi di sicurezza informatica già in uso presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e tende a conseguire l'allineamento del "modello organizzativo di sicurezza ICT" dell'Amministrazione con le linee guida, le direttive e normative a livello nazionale ed europeo;

CONSIDERATO che le Amministrazioni legittimate potranno affidare i Contratti Esecutivi, successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dello stesso, alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro, senza un nuovo confronto competitivo;

CONSIDERATO che in relazione a quanto previsto dal documento "Guida all'Accordo Quadro" paragrafo 5.2. Modalità operative di adesione all'Accordo quadro, le amministrazioni centrali che intendono aderire all'Accordo Quadro in parola sono tenute ad elaborare un "Piano dei Fabbisogni", contenente i) i requisiti, i servizi, le caratteristiche qualitative, i dimensionamenti; ii) la descrizione del contesto tecnologico ed applicativo e la descrizione delle attività dimensionate, al fine di permettere la identificazione e contestualizzazione;

CONSIDERATO che il "Piano dei fabbisogni" quantifica l'importo del contratto esecutivo in € 1.220.907,55, IVA esclusa così suddiviso: i) € 1.216.720,00 per i servizi con metrica di misurazione Giorni/persona e per un totale di 4.900 GG/P previsti; ii) € 4.187,55 per i servizi con metrica di misurazione Numero di applicazioni/anno (Categoria SILVER fino a 15 applicazioni per 3 anni);

CONSIDERATO che la scrivente con nota, protocollo n.33/7716 del 18.11.2022, al fine di aderire al Lotto 2 dell'AQ in parola ha trasmesso il "Piano dei Fabbisogni" al fornitore aggiudicatario RTI Intellera Consulting S.r.l. (n.q di capofila del RTI con Capgemini Italia S.p.A. – HSPI S.p.A. – Teleconsys S.p.A.) e per conoscenza a Consip S.p.A richiedendo l'elaborazione del Piano operativo;

CONSIDERATO che i servizi richiesti si rivolgono all'intero impianto di sicurezza dell'Amministrazione ed alla messa in atto dei relativi processi e procedure da parte dell'intero personale e che il servizio richiesto ha una durata di trentasei mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'AQ in parola;

CONSIDERATO che con pec del 12.12.2022 assunta al protocollo della Scrivente al numero 33/8509 in data 13.12.2022 l' RTI Intellera Consulting S.p.A già Intellera Consulting S.r.l. (n.q di capofila del RTI con Capgemini Italia S.p.A. – HSPI S.p.A. – Teleconsys S.p.A.) ha trasmesso il Piano operativo elaborato sulla base del "Piano dei Fabbisogni" trasmesso con nota 33/7716 del 18.11.2022;

CONSIDERATO che con nota 33/8771 del 19.12.2022 la scrivente ha richiesto al RTI in parola di apportare una modifica al Piano trasmesso in data 12.12.2022;

CONSIDERATO che con pec del 19.12.2022 assunta al protocollo della Scrivente al numero 33/8829 in data 20.12.2022 l' RTI Intellera Consulting S.p.A già Intellera Consulting S.r.l. (n.q di capofila del RTI con Capgemini Italia S.p.A. – HSPI S.p.A. – Teleconsys S.p.A.) ha trasmesso il Piano operativo integrato secondo le indicazioni fornite dalla scrivente;

CONSIDERATO che con nota 33/8877 del 21.12.2022 la scrivente ha approvato il Piano operativo trasmettendo la citata nota anche a Consip S.p.A, così come stabilito dalla Guida all'AQ;

CONSIDERATO che al fine di perfezionare l'adesione al citato AQ è necessario sottoscrivere un contratto esecutivo;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione provvederà a perfezionare l'adesione al Lotto 2 – SERVIZI DI COMPLIANCE E CONTROLLO PAC- CIG 8884642E81, relativo alla Gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni mediante sottoscrizione di un contratto esecutivo di una durata di trentasei (36) mesi del valore di € 1.220.907,55 IVA esclusa con l'RTI Intellera Consulting S.p.A già Intellera Consulting S.r.l. (n.q di capofila del RTI con Capgemini Italia S.p.A. – HSPI S.p.A. – Teleconsys S.p.A.).

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di bilancio n. 7821 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.